

***COMUNE DI ISNELLO***

*Provincia di PALERMO*

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

*SULLA PROPOSTA DI*

***BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018***

*E DOCUMENTI ALLEGATI*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Meli Domenico



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

**Il sottoscritto Meli Dott. Domenico, nominato revisore dei conti** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.lgs n. 267/00 con deliberazione consiliare n. 3 del 23.01.2015 esecutiva.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 22.07.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in con delibera n.63 del 22.07.2016 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h)**:
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267**:
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato,posta all'ordine del giorno del Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio 2016/2018;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta con delibera n. 62 del 22.07.2016;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) come indicato nel DUP in base a specifica norma regionale potrà essere adottato successivamente;
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) // piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
- r) la proposta di C.C di approvazione programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#) con l'indicazione del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
- s) collaborazioni limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 22.07.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio ed in atto in gestione provvisoria l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

# VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.22 del 20.05.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9. in data 26.05.2016. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

Risultato di amministrazione

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	772.036,16
di cui:	
a) Fondi vincolati	73.664,27
b) Fondi accantonati	10.683,26
c) Fondi destinati ad investimento	553.164,45
d) contrazione mutui	553.164,45
d) Fondi liberi	17.517,17
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>772.036,16</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2013	2014	2015
Disponibilità	580.10,40	497.045,57	251.615,62
Di cui cassa vincolata	234.828,70	130.326,56	68.410,53
Anticipazioni non estinte	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

### *1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli*

#### **BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	19.500,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	350.234,56	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
<b>1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	822.502,08	784.832,65	764.982,65	761.132,65
<b>2</b>	Trasferimenti correnti	1.325.302,35	1.550.389,22	1.480.077,53	1.430.077,53
<b>3</b>	Entrate extratributarie	278.297,55	314.035,83	306.420,40	292.914,10
<b>4</b>	Entrate in conto capitale	5.226.789,72	899.757,01	653.400,00	590.400,00
<b>5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	Accensione prestiti	1.620.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>7</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.012.556,69	1.862.553,69	1.862.553,69	1.862.553,69
	<b>TOTALE</b>	<b>10.285.445,39</b>	<b>5.561.568,40</b>	<b>5.217.434,27</b>	<b>5.087.078,27</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.635.679,95</b>	<b>5.581.068,40</b>	<b>5.217.434,27</b>	<b>5.087.078,27</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.307.800,41	2.528.456,58	2.404.205,95	2.328.732,62
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.500,00	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	6.705.684,04	1.032.030,61	785.873,60	734.773,60
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00			
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	609.641,81	158.027,52	164.801,03	161.018,36
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.012.553,69	1.862.553,69	1.862.553,69	1.862.553,69
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>10.635.679,95</b>	<b>5.581.068,40</b>	<b>5.217.434,27</b>	<b>5.087.078,27</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>19.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.635.679,95</b>	<b>5.581.068,40</b>	<b>55.601.886,61</b>	<b>5.087.078,27</b>
			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;



- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.396.286,56
2	Trasferimenti correnti	2.355.530,02
3	Entrate extratributarie	496.367,03
4	Entrate in conto capitale	3.314.078,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	635.988,75
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0.00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.880.016,86
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>10.078.267,33</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>10.078.267,33</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	3.271.570,66
2	Spese in conto capitale	3.797.015,35
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	434.263,22
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00

<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.909.857,19</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.412.706,42</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>665.560,91</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

#### BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	611.454,91	784.832,65	1.396.287,56	1.396.287,56
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	805.140,80	1.550.389,22	2.355.530,02	2.355.530,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	187.831,20	314.035,83	501.867,03	496.367,03
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.739.328,11	899.757,01	3.639.085,12	3.314.078,11
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	585.988,75	150.000,00	735.988,75	635.988,75
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		0,00		0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.463,17	1.862.553,69	1.880.016,86	1.880.016,86
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>4.947.206,94</b>	<b>5.561.568,40</b>	<b>10.508.775,34</b>	<b>10.078.268,33</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.947.206,94</b>	<b>5.581.068,40</b>	<b>10.508.775,34</b>	<b>10.078.267,33</b>

#### BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	897.670,45	<b>2.528.456,58</b>	3.426.127,03	3.271.570,66
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	3.186.066,75	<b>1.032.030,61</b>	4.218.097,36	3.797.015,35
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>		<b>0</b>	0,00	0
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	276.255,70	<b>158.027,52</b>	434.283,22	434.263,22
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	0	<b>0</b>	0	0
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	47.303,50	<b>1.862.553,69</b>	1.909.857,19	1.909.857,19
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.407.296,40</b>	<b>5.581.068,40</b>	<b>9.988.364,80</b>	<b>9.412.706,42</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>665.561,91</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**  
*(solo per gli Enti locali)\**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	19.500,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.649.257,70	2.551.480,58	2.484.124,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (netto fondo sval. crediti)	(-)	2.528.456,58	2.404.205,95	2.328.732,62
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>47.500,00</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	158.027,52	164.801,03	161.018,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>17.726,40</b>	<b>17.526,40</b>	<b>5.626,40</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	17.726,40	17.526,40	5.626,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	0	0,04	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**  
*(solo per gli Enti locali)\**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.049.757,01	803.400,00	740.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	17.726,40	17.526,40	5.626,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.03.030,61	785.873,60	734.773,60
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	0	0	0
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	17.000,00	17.000,00	17.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	5.000,00	2.000,00	400,00
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>22.000,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>17.400</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	8.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>8.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire		273,60
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		72.900,00
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>73.173,60</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		150.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		808.857,01
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>958.857,01</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>1.032.030,61</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.032.030,61</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

#### 7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### 7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.35 del 25.03.2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

La previsione delle opere degli anni 2017 e 2018 sembrano non rispettare i principi normativi che disciplinano la materia in quanto non vengono evidenziati le relative fonti di finanziamento, non dando certezze finanziarie per la relativa programmazione delle opere. Si rileva anche che piano triennale opere pubbliche non è stato richiesto il preventivo parere dell'organo di revisione economico finanziario pur essendo previsto nel regolamento di contabilità dell'ente all'art. 77.

## **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) sarà approvata con successivo atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, terrà conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale dovrà essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs 118/2011](#).

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	<b>(+)</b>	<b>19.500,00</b>		
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>784.832,65</b>	<b>764.982,65</b>	<b>7.611,65</b>
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.550.389,22	1.480.077,53	1.430.077,53
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0	0,00	0,00
<b>D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.550.389,22</b>	<b>1.480.077,53</b>	<b>1.430.077,53</b>
<b>E) Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>314.035,83</b>	<b>306.420,40</b>	<b>292.914,40</b>
<b>F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>899.757,01</b>	<b>653.400,00</b>	<b>590.400,00</b>
<b>G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>3.549.014,71</b>	<b>3.204.880,58</b>	<b>3.074.524,58</b>
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.528.456,58	2.404.205,95	2.328.732,62
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	47.500,00	60.000,00	60.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	1.394,42	1.394,42	1.394,42
<b>I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.479.562,16</b>	<b>2.342.811,53</b>	<b>2.267.338,20</b>
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.032.030,61	785.873,60	734.773,60
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.032.030,61</b>	<b>785.873,60</b>	<b>734.773,60</b>
<b>M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>3.511.592,77</b>	<b>3.128.685,13</b>	<b>3.002.111,80</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>56.921,94</b>	<b>76.195,45</b>	<b>72.412,78</b>
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>56.921,94</b>	<b>76.195,45</b>	<b>72.412,78</b>

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

## **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'[art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011](#) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 276.000,00;

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 19.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'[art.1 della legge 147/2013](#), tenendo conto della diminuzione per effetto della abolizione della TASI sulla abitazione principale, escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'[art.1 della legge 147/2013](#).

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 365.660,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. La modalità di commisurazione della tariffa è stata effettuata sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 15.000,00.,

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

E' stato previsto l'importo di euro 17.000,00 per recupero evasione TARSU e TARES.



### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 120.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.Lgs.118/2011](#) riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'[articolo 165, comma 9, del TUEL](#).

### **Contributi da parte di organismi del settore pubblico**

I contributi di organismi del settore pubblico sono previsti in euro 212.620,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal [D.Lgs.118/2011](#) riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
mensa scolastica	24.000,00	30.819,00	77,87%
<b>Totale</b>	<b>24.000,00</b>	<b>30.819,00</b>	<b>77,87%</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 5.000,00. per le sanzioni ex [art.208 comma 1 Cds](#);

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500,00. per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);

Con atto G.C. n.57 in data 21.07.2016 la somma di euro 2.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo
2013	15.000,00
2014	21.000,00
2015	21.000,00

<b>2016</b>	18.000,00
<b>2017</b>	18.000,00
<b>2018</b>	18.000,00

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>Ass/Rendiconto 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	1.139.818,02	1.106.761,27	1.067.670,82	1.067.620,82
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	91.354,18	81.669,25	74.720,96	74.720,96
103	Acquisto di beni e servizi	772.534,28	994.970,01	891.405,69	831.894,19
104	Trasferimenti correnti	120.538,80	160.000,38	166.405,00	157.405,00
105	Trasferimenti di tributi		1.200,00	1.000,00	1.000,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	113.284,99	118.082,30	111.288,75	104.301,38
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		1,00	7.500,00	7.600,00
110	Altre spese correnti	68.470,14	65.673,37	84.214,73	84.190,27
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>2.307.800,41</b>	<b>2.528.456,58</b>	<b>2.404.205,95</b>	<b>2.328.732,62</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro Zero.;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 46.109,86;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 13. in data 06.07.2016 ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

<b>Spese per il personale</b> ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	<b>Media 2011/2013</b>	<b>previsione 2016</b>	<b>previsione 2017</b>	<b>previsione 2018</b>
Spese macroaggregato 101	1.131.376,85	1.106.761,27	1.067.670,82	1.067.670,82
Spese macroaggregato 103	45.824,62	9.222,00	17.222,00	8.222,00
Irap macroaggregato 102	74.457,04	76.169,25	69.220,96	69.220,96
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		6.000,00		
Altre spese: incarichi 110	0,00			
Altre spese: buoni pasto	1.743,50	1.400,00	1.400,00	1.400,00

Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	1.253.402,01	1.199.552,52	1.155.513,78	1.146.513,78
(-) Componenti escluse (B)	124.871,03	<b>162.308,80</b>	<b>162.308,80</b>	<b>162.308,80</b>
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.128.530,98	1.037.243,72	993.204,98	984.204,98

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.128.530,98-

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma ([art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella [Legge 133/2008](#))

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro ZERO.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.549,00	80,00%	509,80	400,00	400,00	400,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	2.950,00	50,00%	1.475,00	3.222,00	3.222,00	3.222,00
Formazione	450,00	50,00%	225,00	50,00	50,00	50,00
<b>Totale</b>	<b>5.949,00</b>		<b>2.209,80</b>	<b>3.672,80</b>	<b>3.672,80</b>	<b>1.279,80</b>

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012](#) e [la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo :

- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come da allegato prospetto (**allegato 1**)

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 9.006,37 pari allo 0.36 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 15.027,73 pari allo 0,63% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 15.003,27 pari allo 0.64% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 risultano i seguenti organismi partecipati :

- a) A.T.O. ECOLOGIA ED AMBIENTE TERMINI IMERESE con una quota dell'1.59%;
- b) SOSVIMA con una quota dell'1.22%;
- c) SRR con una quota dello 0.927%;

Non è stato possibile verificare i dati delle società partecipate di cui sopra in quanto le stesse alla data odierna non hanno fornito le risultanze dei rendiconti degli anni precedenti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.032.030,61, per l'anno 2016

785.873,60, per l'anno 2017

734.773,60, per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

## Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012.

## Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012.

# INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1	1.030.528,37
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.306.432,38
3) Entrate extratributarie (titolo III)	259.587,58
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.326.548,33</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (considerato al 10%):	232.654,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente (2)</i>	113.084,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	119.569,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	3.077.912,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>3.077.912,57</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>0,00</b>

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi	112.516,62	117.882,30	111.088,75	104.101,38
entrate correnti	2.776.336,54	2.668.757,70	2.551.480,58	2.484.124,58
% su entrate correnti	4.05%	4.42%	4.35%	4,19
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 333.072,43 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

### **L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione**

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	3.237.470,19	3.077.912,57	2.919.885,05	2.755.084,02
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-159.557,62	-158.027,52	-164.801,03	-161.018,36
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.077.912,57</b>	<b>2.919.885,05</b>	<b>2.755.084,02</b>	<b>2.594.065,66</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.585	1.585	1.585	1.585
Debito medio per abitante	1.941,90	1.842,20	1.738,22	1.636,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	112.516,62	117.882,30	111.088,75	104.101,38
Quota capitale	159.557,62	158.027,52	164.801,03	161.018,36
<b>Totale fine anno</b>	<b>272.074,24</b>	<b>275.909,82</b>	<b>275.889,78</b>	<b>265.119,74</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Per quanto riguarda le opere di investimento previste nel Piano triennale OO.PP. inserito nel DUP occorre tenere conto delle effettive risorse provenienti da enti del settore pubblico a copertura degli oneri di finanziamento delle stesse.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. [29](#) e [33](#) del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con [DPCM 22/9/2014](#);
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con [DPCM 22/9/2014](#).

### g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Si da atto che con deliberazione di C.C. n. 46 del 28.12.2015 è stato disposto il rinvio al 2017 della contabilità economica-patrimoniale e del bilancio consolidato ( artt. 232, comma 2 e 233 bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.).

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ❑ viste le osservazioni in precedenza riportate specialmente per quanto attiene il programma triennale dei lavori pubblici e la parte inerente le società partecipate;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità solo contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- ha preso atto della proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno del Consiglio comunale di approvazione del DUP

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti propedeutici e allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**f.to MELI DOMENICO**

COSTITUZIONE FONDO CREDITI ESIGIBILITA'  
A: METODO MEDIA SEMPLICE 2016





ELENCO DEI CAPITOLI DI ENTRATA PARTECIPANTI ALLA FORMAZIONE DEL FCDE BILANCIO 2016							
CAPITOL O	OGGETTO	ANNO	ACCERTAMENT I	INCASSI COMPE	INCASSI RESIDUI ANNO PREC	INCASSI TOT	MEDIA
	TARSU TIA TARI	2011	292.190,60	647,00	231.511,00	232.158,00	0,79
		2012	327.627,16	0,00	249.772,07	249.772,07	0,76
		2013	338.194,24	216.092,86	85.673,92	301.766,78	0,89
		2014	308.645,80	210.452,85	51.356,46	261.809,31	0,85
		2015	335.845,43	287.095,27	8.688,72	295.783,99	0,88
	<b>TOTALI</b>		<b>1.602.503,23</b>	<b>714.287,98</b>	<b>627.002,17</b>	<b>1.341.290,15</b>	<b>0,84</b>
CAPITOL O	OGGETTO	ANNO	ACCERTAMENT I	INCASSI COMPE	INCASSI RESIDUI ANNO PREC	INCASSI TOT	
	RECUPERO EVASIONE(ICI,IMU,TARSU,TOSA P E ALTRE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	<b>TOTALI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>
CAPITOL O	OGGETTO	ANNO	ACCERTAMENT I	INCASSI COMPE	INCASSI RESIDUI ANNO PREC	INCASSI TOT	
	ONERI PERMESSI COSTRUIRE	2011	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		2012	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		2013	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		2014	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
		2015	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
	<b>TOTALI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>
CAPITOL O	OGGETTO	ANNO	ACCERTAMENT I	INCASSI COMPE	INCASSI RESIDUI ANNO PREC	INCASSI TOT	
	PROVENTI ACQUEDOTTO	2011	76.231,78	0,00	71.613,37	71.613,37	0,94
		2012	70.286,35	0,00	66.314,35	66.314,35	0,94
		2013	85.108,21	0,00	85.108,21	85.108,21	1,00
		2014	92.296,69	32.370,83	59.915,86	92.286,69	1,00
		2015	104.200,00	11.044,04	27.810,51	38.854,55	0,37
	<b>TOTALI</b>		<b>428.123,03</b>	<b>0,00</b>	<b>310.762,30</b>	<b>354.177,17</b>	<b>0,85</b>

CAPITOL O	OGGETTO	ANNO	ACCERTAMENT I	INCASSI COMPE	INCASSI RESIDUI ANNO PREC	INCASSI TOT
-----------	---------	------	---------------	---------------	---------------------------	-------------

	CANONE DEPURAZIONE	2011	24.930,30	0,00	22.535,95	22.535,95	0,90
		2012	19.261,34	0,00	18.096,53	18.096,53	0,94
		2013	21.187,47	0,00	21.187,47	21.187,47	1,00
		2014	18.047,51	8.057,63	9.989,88	18.047,51	1,00
		2015	19.600,00	7.665,88	6.923,14	14.589,02	0,74
	<b>TOTALI</b>		<b>103.026,62</b>	<b>15.723,51</b>	<b>78.732,97</b>	94.456,48	0,92

CAPITOL O	OGGETTO	ANNO	ACCERTAMENT I	INCASSI COMPE	INCASSI RESIDUI ANNO PREC	INCASSI TOT	
	FITTI ATTIVI	2011	53.291,81	48.038,19	0,00	48.038,19	0,90
		2012	53.832,09	37.085,45	16.744,83	53.830,28	1,00
		2013	53.122,92	47.353,08	5.769,84	53.122,92	1,00
		2014	39.309,37	36.047,45	3.261,92	39.309,37	1,00
		2015	47.500,00	28.791,59	1.527,50	30.319,09	0,64
	<b>TOTALI</b>		<b>247.056,19</b>	<b>197.315,76</b>	<b>27.304,09</b>	224.619,85	0,91

CAPITOL O	OGGETTO	ANNO	ACCERTAMENT I	INCASSI COMPE	INCASSI RESIDUI ANNO PREC	INCASSI TOT	
	SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2011	6.633,79	668,20	1.269,15	1.937,35	0,29
		2012	1.504,56	942,84	561,72	1.504,56	1,00
		2013	3.975,32	3.459,94	515,38	3.975,32	1,00
		2014	5.070,20	1.414,45	0,00	1.414,45	0,28
		2015	160,38	131,68	28,70	160,38	1,00
	<b>TOTALI</b>		<b>17.344,25</b>	<b>6.617,11</b>	<b>2.374,95</b>	8.992,06	0,71

<b>TOTALE 2011</b>	453.278,28	49.353,39	326.929,47	376.282,86	0,83
<b>TOTALE 2012</b>	472.511,50	38.028,29	351.489,50	389.517,79	0,82
<b>TOTALE 2013</b>	501.588,16	8	198.254,82	465.160,70	0,93
<b>TOTALE 2014</b>	463.369,57	1	124.524,12	412.867,33	0,89
<b>TOTALE 2015</b>	507.305,81	6	44.978,57	379.707,03	0,75
		977.359,2		2.023.535,7	
	2.398.053,32	3	1.046.176,48	1	0,84

COSTITUZIONE FONDO CREDITI ESIGIBILITA'  
A: METODO MEDIA SEMPLICE 2017/2018

Per gli anni 2017 e 2018 il fondo è stato stimato in € 60.000,00.